Unione Europea

Repubblica Italiana

PO FESR Sicilia 2007/2013

Piano di Azione Coesione SICILIA 2007/2013

D.D.G. 3409/5.S DEL
25/11/2026
PALERMO

REGIONE SICILIANA
ASSESSORATO DELLE ATTIVITA PRODUTTIVE

DIPARTIMENTO DELLE ATTIVITA' PRODUTTIVE

Servizio 5.S
INNOVAZIONE TECNOLOGICA E POLITICHE PER LO SVILUPPO ECONOMICO

IL DIRIGENTE GENERALE

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTA la Legge 16 dicembre 2008, n. 19, recante le norme per la riorganizzazione dei dipartimenti regionali, ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione;

VISTO il Decreto Presidenziale del 5 aprile 2022, n. 9, recante il Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali ai sensi dell'articolo 13, comma 3, della legge regionale 17 marzo 2016, n. 3. Pubblicato nella Gazz. Uff. Reg. Sic. 1° giugno 2022, n. 25.;

VISTA la legge regionale n. 47 del 08/07/1977 e s.m.i. "Norme in materia di bilancio e contabilità della Regione Siciliana" e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il decreto legislativo n. 118 del 23.06.2011 e s.m.i recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n.42;

VISTO l'art. 11 della l.r. n. 3/2015, che dispone l'applicazione per la Regione siciliana delle disposizioni del decreto legislativo n. 118 del 23 giugno 2011 e s.m.i.;

VISTA la Legge regionale del 21 maggio 2019 n. 7 – "Disposizioni per i procedimenti amministrativi e la funzionalità dell'azione amministrativa e ss.mm.ii.";

VISTA la Legge regionale15 maggio 2000, n. 10 ed in particolare l'art. 8 che regola le funzioni, i compiti ed i poteri dei Dirigenti;

VISTA la legge regionale 5 gennaio 2026, n. 2 recante "Bilancio di previsione della Regione siciliana per il triennio 2026-2028";

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 13 del 12 gennaio 2026 con cui si approvano, tra gli altri, il "Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di Previsione 2026-2028" e il "Bilancio Finanziario Gestionale per l'esercizio 2026 e per il triennio 2026-2028";

VISTO il D.P.Reg. n. 722 del 17/02/2025, con il quale il Presidente della Regione, previa delibera della Giunta Regionale n. 38 del 14/02/2025, ha conferito al Dott. Dario Cartabellotta l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento delle Attività Produttive;

VISTO il D.D.G. n. 3776/IA del 29/12/2025, con il quale è stato conferito l'incarico di Dirigente Responsabile del Servizio 5.S "Innovazione tecnologica e politiche per lo sviluppo economico" al dott. Antonino Drago;

VISTA la legge 16 aprile 1987, n. 183 e successive modifiche ed integrazioni, recante: 'Coordinamento delle politiche riguardanti l'appartenenza dell'Italia alle Comunità europee ed adeguamento dell'ordinamento interno agli atti normativi comunitari' ed, in particolare, l'articolo 5;

VISTA la legge regionale n. 32 del 23/12/2000 concernente "Disposizioni per l'attuazione del P.O.R.2000-2006 e di riordino dei regimi di aiuto alle imprese e s.m.i.";

VISTO il Regolamento (CE) n. 1080 del 05/07/2006, (G.U.U.E. L 210 del 31/07/2006), relativo al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale e recante abrogazione del Reg. (CE) n. 1783/99;

VISTO il Regolamento (CE) n. 1083 del 11/07/2006, (G.U.U.E. L 210 del 31/07/2006), recante disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo esul Fondo di Coesione e che abroga il Regolamento (CE) n. 1260/99;

VISTO il Regolamento (CE) n. 1828 del 08/12/2006, (G.U.U.E. L 371 del 27/12/2006), che stabilisce modalità di applicazione del Reg. (CE) n. 1083/2006 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo e sul Fondo di Coesione e del Reg. (CE) n. 1080/2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio relativo al Fondo di Sviluppo Regionale;

VISTO il Regolamento (CE) n. 1998 del 15/12/2006, (G.U.U.E n. L.379 del 28/12/2006), relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato agli aiuti d'importanza minore "De Minimis";

VISTO il Programma Operativo Regionale F.E.S.R. Sicilia 2007-2013 (di seguito P.O. F.E.S.R. Sicilia 2007-2013), approvato dalla Commissione Europea con Decisione CE (2011) 9028 e adottato con Deliberazione di Giunta n. 20 del 19/01/2012;

VISTO il documento "Requisiti di ammissibilità e criteri di selezione" del P.O. F.E.S.R. Sicilia 2007- 2013, modificato e rimodulato, adottato con deliberazione di Giunta Regionale n. 70 del 09/03/2016;

VISTO l'asse IV del P.O. FESR Sicilia 2007/2013 "Diffusione della ricerca, dell'innovazione e della società dell'informazione", obiettivo specifico 4.1., obiettivo operativo 4.1.1 e, in particolare, la linea di intervento 4.1.1.1 volta a promuovere "Azioni di sostegno all'attività di ricerca e di sviluppo sperimentale in connessione con le filiere produttive, distretti tecnologici e produttivi in settori di potenziale eccellenza che sperimentano un elevato grado di integrazione tra università, centri di ricerca, PMI e grandi imprese";

VISTO l'articolo 68 comma 5 della Legge Regionale n. 21 del 12 agosto 2014, così come modificata dall'articolo 98 comma 6 della legge regionale n. 9 del 07 maggio 2015 "Norme in materia di trasparenza e di pubblicità dell'azione amministrativa";

VISTO il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33, con il quale è stato disposto il riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;

VISTO il **D.D.G. n. 1130 del 21 marzo 2011**, (GURS S.O. n.2 del 01.04.2011) contenente l'avviso pubblico per la concessione delle agevolazioni in favore delle PMI per lo sviluppo sperimentale e l'innovazione, in attuazione della linea 4.1.1.2 del PO FESR 2007/2013;

VISTO il **D.D.G. 418 del 7 febbraio 2011** registrato alla Corte dei conti il 23/05/2011, reg.n.3, fg. n.57, di approvazione del contratto rep.316 del 4.02.2011 che ha regolamentato i rapporti tra il Dipartimento Attività Produttive e l'Organismo Intermedio BANCA NUOVA S.p.A. per lo svolgimento dei

servizi relativi agli adempimenti tecnici ed amministrativi per l'istruttoria delle domande e l'erogazione dei contributi in favore dei soggetti beneficiari e relativi all'Asse IV, Obiettivo specifico 4.1, Obiettivo Operativo 4.1.1. del PO FESR 2007/2013;

VISTO il **D.D.G. n.4511/3 del 13/10/2011**, registrato alla Corte dei conti il 07/12/2011, reg. 7 fg.37 con il quale è stata approvata la graduatoria dei programmi ammessi a contributo a valere sull'obiettivo 4.1.1 linea d'intervento 4.1.1.2 del PO FESR 2007/2013;

CONSIDERATO che alla data del 31/03/2017, data di chiusura dei programmi del PO FESR 2007/2013, non si è potuto procedere alla liquidazione del saldo del contributo in quanto non sussistevano le condizioni per l'erogazione dello stesso, che ha generato i "Progetti Incagliati";

VISTA la delibera CIPE 11 gennaio 2011, n. 1 concernente: "Obiettivi, criteri e modalità di programmazione delle risorse per le aree sottoutilizzate e selezione ed attuazione degli investimenti per i periodi 2000/2006 e 2007/2013";

VISTA la delibera CIPE 3 agosto 2012, n. 96 recante: 'Presa d'atto del Piano di azione coesione';

VISTA la delibera CIPE 26 ottobre 2012, n. 113: 'Individuazione delle amministrazioni responsabili della gestione e dell'attuazione di programmi/interventi finanziati nell'ambito del piano di azione coesione e relative modalità di attuazione';

VISTA la delibera CIPE 1° maggio 2016, n. 12: 'Programma complementare di azione e coesione 2014-2020. Assegnazione di risorse complementari per il completamento della programmazione 2007-2013 ai sensi dell'art. 1, c. 804, della legge di stabilità per il 2016';

VISTO il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze MEF-IGRUE 12 dicembre 2018, n. 50 'Rideterminazione del finanziamento a carico del Fondo di rotazione di cui alla legge n. 183/1987 per l'attuazione degli interventi previsti dal Piano di azione e coesione della Regione Siciliana', e, in particolare, il punto 5;

VISTO l'art. 11 della L.R. n. 10 del 10 luglio 2018, che disponeva:
"*Al fine di assicurare ai destinatari dei finanziamenti sulle linee di intervento del PO FESR Sicilia 2007-2013 l'integrale rimborso delle spese sostenute nei termini regolamentari sugli interventi conclusi e funzionanti alla data del 31 marzo 2017, già riconosciuto ma non erogato per cause non imputabili agli stessi, previa delibera del CIPE, i competenti dipartimenti regionali sono autorizzati, anche nel caso dei regimi di aiuto, all'utilizzo delle risorse finanziarie riferite ai fondi PAC 2014-2020 non impegnate sugli stanziamenti di cui all'articolo 15 della legge regionale 17 maggio 2016, n. 8 e successive modifiche ed integrazioni";*

VISTA la Circolare n. 23 del 27/12/2023 con la quale il Dipartimento Regionale Bilancio e Tesoro – Ragioneria Generale della Regione – Servizio 7, fornisce le indicazioni sulle modalità di trasmissione degli atti da sottoporre al controllo delle Ragionerie Centrali attraverso la nuova procedura contabile SCORE (Entrata e spesa);

VISTO il D.Lgs 27/12/2019 n. 158 recante "*Norme di attuazione dello Statuto speciale della Regione siciliana in materia di armonizzazione dei sistemi contabili, dei conti giudiziali e dei controlli*", ed in particolare l'art. 6 recante "*modifiche del decreto legislativo 6 maggio 1948, n. 655, come modificato dal decreto legislativo 18 giugno 1999 n. 200",* ai sensi del quale sono sottoposti al controllo della Corte dei conti solo gli atti normativi a rilevanza esterna, gli atti di programmazione comportanti spese e gli atti generali attuativi di norme comunitarie

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 11 dicembre 2024, n. 416: - "*Piano di Azione e Coesione (PAC) Sicilia 2007/2013. Differimento del termine previsionale di chiusura del programma e riprogrammazione delle economie Azione SAL_ 3.3.1 _ATP del Dipartimento regionale delle attività produttive*";

VISTA la nota prot. n. 28785 del 5 agosto 2025 con la quale il Dipartimento delle Attività Produttive ha formulato una proposta di riprogrammazione delle economie, pari a € 42.010.122,72, individuate

nell'ambito dell'Azione SAL_3.3.1_ATP di propria competenza del Piano di Azione e Coesione (PAC) Sicilia 2007/2013, per la copertura del seguente intervento:
A) euro 16.964.692,45 ai fini della copertura dei progetti cd. "Incagliati";

VISTA la nota prot. n. 13301 del 10 ottobre 2025, avente ad oggetto "*PAC Sicilia 2007/2013 - Finalizzazione economie di competenza del Dipartimento regionale delle Attività Produttive approvate con Deliberazione di Giunta Regionale n. 416/2024"*, con la quale il Dipartimento della Programmazione, dopo avere richiamato la deliberazione della Giunta regionale n. 416/2024 sopra citata, ha rappresentato precisando che la proposta di finalizzazione, permetterebbe di reindirizzare le economie immediatamente disponibili in dei progetti c.d. "Incagliati" della Programmazione comunitaria 2007/2013, nelle more della ricognizione complessiva delle economie afferenti alle risorse assegnate dalla citata delibera CIPESS n. 12/2016, secondo quanto disposto dalla richiamata legge regionale n. 10/2018, garantendo al contempo il pieno assorbimento delle risorse entro il termine di utilizzo delle risorse del PAC Sicilia 2007/2013 previsto per il 31 dicembre 2026;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 24 ottobre 2025, n. 316 "*Piano di Azione e Coesione (PAC) Sicilia 2007/2013. Deliberazione della Giunta regionale 11 dicembre 2024, n. 416. Finalizzazione economie di competenza del Dipartimento regionale delle attività Produttive*" con la quale la Giunta regionale ha approvato la proposta di finalizzazione delle economie di competenza del Dipartimento regionale delle attività produttive nell'ambito dell'Azione SAL_3.3.1_ATP del Piano di Azione e Coesione (PAC) Sicilia 2007/2013, ex deliberazione della Giunta regionale 11 dicembre 2024, n. 416, per un importo complessivo pari a euro 37.010.122,72, in conformità e nei termini di cui alla nota del Dipartimento regionale della programmazione 10 ottobre 2025, n.13301;

VISTO il D.D. N. 2373 del 24.11.2025 con il quale è stato istituito il capitolo di entrata relativo al Piano di Azione e Coesione (PAC) Sicilia 2007/2013 - Azione SAL_3.3.1_ATP: - 8666 "ASSEGNAZIONI DELLO STATO PER IL PIANO DI AZIONE E COESIONE (PAC) SICILIA 2007/2013 – AZIONE SAL_3.3.1_ATP codice finanziario (E.4.02.01.01.001);

VISTO il D.D.G. n. 3353/I.A del 27/11/2025 che accerta, tra l'altro, per gli interventi in argomento "c.d. Incagliati" la somma di € 16.964.692,45 sul capitolo di entrata 8666 "Assegnazioni dello stato per il Piano di Azione e Coesione (PAC) Sicilia 2007/2013 – Azione SAL_3.3.1_ATP" Codice finanziario E.4.02.01.01.001 Contributi agli investimenti da Ministeri;

VISTA la Deliberazione n. 271 dell'8 luglio 2026 «Piano di Azione e Coesione (PAC) Sicilia 2007/2013. Riprogrammazione delle economie di competenza del Dipartimento regionale delle attività produttive. Seguito Deliberazione della Giunta regionale 24 dicembre 2025, n. 316» con la quale sono stati appostati altri € 17.000.000,00 per la copertura finanziaria dell'intervento "Insediamenti Produttivi su Aree artigianali" derivate da economie come di seguito riportate:

- € 12.000.000,00 "progetti incagliati";
- € 5.000.000 ,00 "Linea di intervento Salvaguardia";

VISTO il **D.D.G. n. 2246/DG del 23/07/2026 di variazione del D.D.G N. 3353 del 27/11/2025**, ai sensi della deliberazione della giunta regionale dell'8 luglio 2026, n. 271, sul capitolo 8666, sugli accertamenti riportati in tabella:

DDG N.	Atto Data	Accert. N.	Data Immissione	Interventi	Accertate Iniziale per l'anno 2026	Diminuzione	Aumento	Totale Accertamento
3353	27/12/2025	28535	01/12/2025	Progetti cd "Incagliati	€ 16.964.692,45	- 12.000.000,00	0	€ 4.964.692,45
		28536	01/12/2025	Insediamenti Produttivi su Aree Artigianali	€ 20.045.430,27	0	12.000.000,00	€ 32.045.430,27

Totale	€ 37.010.122,72	-€ 12.000.000,00	€ 12.000.000,00	€ 37.010.122,72

VISTO l'elenco dei progetti "incagliati" in ultimo trasmesso al Dipartimento Regionale della Programmazione con la nota prot. n. 30652 del 02/09/2024;

VISTA la nota prot. n. 20044 del 14/05/2026 con la quale il Dirigente Generale del Dipartimento Attività Produttive ha chiesto a Banca Intesa SANPAOLO, subentrata nei rapporti giuridici di Banca Nuova S.p.A.- O.I. protempore, una ricognizione delle imprese, con i relativi importi, per le quali non è stato possibile liquidare in via definitiva il contributo concedibile a causa dello scadere del termine ultimo per la certificazione della spesa (31/03/2017);

VISTA la nota del 10/06/2026 con la quale Banca Intesa SANPAOLO ha trasmesso un prospetto delle imprese "*per le quali non è stato possibile liquidare in via definitiva* i*l contributo concedibile a causa dello scadere del termine ultimo per la certificazione della spesa con i relativi importi"*

RILEVATO che il progetto CUP G73F12000010004, codice Caronte SI_1_7812 dell'impresa Capo Faro s.r.l. con sede legale in Palermo, via Marchese Ugo 60 – Partita Iva 02538220126 è presente nell'elenco della predetta nota prot. n. 30652 del 02.09.2024;

VISTO il D.D.G. n. 630/3 del 17/02/2012**,** registrato alla Corte dei conti il 09/03/2012 reg.2 fgl.198, con il quale è stato concesso in via provvisoria il contributo complessivo di **€ 191.175,00** a valere sulla linea 4.1.1.2 del PO FESR 2007/2013 all'impresa Capo Faro s.r.l. con sede legale in Palermo, via Marchese Ugo 60 – Partita Iva 02538220126 relativa al progetto "ILIGHTHOUSE";

VISTO il **D.D.G n. 1824/3 del 16/05/2012** con il quale è stato autorizzato il trasferimento di € 95.587,50 pari al 50% del contributo concesso, ed il **D.D.G. n.2612/3 del 18/11/2014** con il quale è stato autorizzato il trasferimento di € 57.352,50 pari al 30% del contributo concesso in favore dell'O.I. per la realizzazione del progetto denominato "ILIGHTHOUSE";

VISTA la nota protocollo **BN\320 dell'27/10/2016** "*relativa agli adempimenti connessi all'approvazione della rendicontazione finale ed alla conseguente emanazione del decreto di concessione definitiva delle agevolazioni"* Linea 4112 PO FESR 2007/2013 relativa al progetto "ILIGHTHOUSE" - proposto dall'impresa Capo Faro s.r.l. con sede legale in Palermo, via Marchese Ugo 60 – Partita Iva 02538220126 ;

VISTA la relazione tecnica scientifica dell'esperto, che esprime il giudizio finale positivo sul progetto, nonché la relazione finale dell'O.I., allegati alla nota sopracitata, con cui a fronte delle spese ammissibili di cui al DDG n. 630/3 del 17/02/2012, sono state presentate in sede di stato finale le spese secondo il seguente quadro economico:

Tipo di spesa	**Innovazione di Processo**
Macchinari, impianti specifici ed attrezzature	€ 20.700,00
Software	€ 126.200,00
Servizi di consulenza ed equivalenti utilizzati esclusivamente per l'attività di ricerca	€ 36.000,00
Totale	€ 182.900,00

Ed ammesse ed agevolate in sede di saldo finale:

Tipo di spesa	**Innovazione di Processo**
Macchinari, impianti specifici ed attrezzature	€18.300,00
Software	€ 109.700,00

Servizi di consulenza ed equivalenti utilizzati esclusivamente per l'attività di ricerca	€ 36.000,00
Totale	€ 164.000,00

VISTA la ripartizione della spesa ammessa/agevolabile di cui al DDG 630/3 del 17/02/2012;

Denominazione	**Importo**		
	Ammissibile	**Agevolabile**	**Contributo**
Capo Faro srl	€ 254.900,00	€ 254.900,00	€ 191.175,00
Totale	€ 254.900,00	€ 254.900,00	€ 191.175,00

VISTA la ripartizione della spesa ammessa/agevolabile di cui alla nota BN\320 del 27/10/2016 nonché alla relazione finale;

Denominazione	**Importo**		
	Ammissibile	**Ammesso a contributo**	**Contributo**
Capo Faro srl	€ 164.000,00	€ 164.000,00	€ 123.000,00
Totale	€ 164.000,00	€ 164.000,00	€ 123.000,00

VISTO il **D.D.G n. 3734 del 21/12/2016,** registrato alla Corte dei conti il 23/01/2017 reg. n.1 fgl. n. 31 con il quale è stato concesso in via definitiva all'impresa Capo Faro s.r.l. con sede legale in Palermo, via Marchese Ugo 60 – Partita Iva 02538220126 il contributo definitivo di € 123.000,00 per la realizzazione del progetto denominato **"ILIGHTHOUSE"** a valere sulle risorse finanziarie del PO FESR 2007/2013 – Linea 4.1.1.2;

CONSIDERATO che sebbene all'O.I. pro tempore sia stata trasferita la somma di € 152.940,00 (primo e secondo acconto) all'impresa Capo Faro s.r.l. è stata erogata soltanto la somma di € 95.587,50 (primo acconto) e che pertanto l'O.I. protempore avrebbe dovuto trasferire la somma di € 27.412,50 a completamento del saldo dovuto;

VISTA la nota prot. 39336 del 14/10/2026 con la quale il Servizio 5/S ha chiesto la documentazione propedeutica per la richiesta dell'informazione antimafia sul portale BDNA nonché i dati identificativi del conto corrente dedicato ed il relativo codice IBAN;

VISTA la pec, acquisita al protocollo dipartimentale al n. 39929 del 19/10/2026, con la quale l'impresa Capo Faro srl - Partita IVA 02538220126 ha trasmesso la documentazione richiesta con la sopracitata nota ed ha comunicato, con dichiarazione resa ai sensi del DPR 445/2000, i dati identificativi del conto corrente bancario intestato all'impresa stessa;

VISTA la circolare n. 17 del 10/12/2021 e ss.mm.ii. con la quale il Dipartimento Regionale Bilancio e Tesoro – Ragioneria Generale della Regione – Servizio 10 fornisce ulteriori indicazioni circa la tracciabilità dei pagamenti;

ATTESTATA la rispondenza del codice IBAN dei beneficiari alla documentazione in possesso di questo Servizio;

VISTA la visura storica, estratta in data 13/10/2026, dalla quale risulta che l'impresa Capo Faro s.r.l. con sede legale in Palermo, via Marchese Ugo 60 – Partita Iva 02538220126 - 90141 Palermo - è attiva;

VISTO il D.Lgv n. 159/2011 ed in particolare l'art. 91 che impone alle pubbliche amministrazioni di acquisire l'informazione antimafia prima di concedere contributi, finanziamenti o mutui agevolati ed altre erogazioni dello stesso tipo, comunque denominate, concessi o erogati da parte dello Stato, di altri enti pubblici o delle comunità europee, per lo svolgimento delle attività imprenditoriali

VISTA la richiesta prot. n. PR_PAUTG_Ingresso_0161690_20261019 inoltrata alla Banca Dati Nazionale Antimafia (B.D.N.A) con la quale questa Amministrazione ha chiesto il rilascio dell'informazione antimafia;

VISTO comma 2 dell'art. 92 del D.Lgv n. 159/2011 che dispone, tra l'altro, che il prefetto rilascia l'informazione antimafia interdittiva entro trenta giorni dal ricevimento della richiesta ed il successivo comma 3 che dispone, altresì, che decorso il termine di cui al comma 2 o nei casi di urgenza, immediatamente, i soggetti di cui all'art. 83 c.1 e 2 del citato DLGS procedono, sotto condizione risolutiva, anche in assenza dell'informazione antimafia all'erogazione delle agevolazioni;

CONSIDERATO che è scaduto il termine di trenta giorni, dalla data della richiesta sopracitata senza che le informazioni richieste stesse siano state rilasciate;

VISTO il D.U.R.C. prot. n. INPS_52460930 del 25/09/2026, con scadenza di validità 23/01/2027, richiesto per l'impresa Capo Faro s.r.l. con sede legale in Palermo, via Marchese Ugo 60 – Partita Iva 02538220126 - 90141 Palermo, da cui la stessa risulta regolare nei confronti di INPS, INAIL;

VISTA la richiesta effettuata di cui all'art. 48-bis del D.P.R. 602/73, all'Agenzia delle Entrate - Riscossione Identificativo numero 202600012081984 del 24/11/2026 dalla quale risulta che l'impresa Capo Faro s.r.l. con sede legale in Palermo, via Marchese Ugo 60 – Partita Iva 02538220126 - 90141 Palermo, è "Soggetto non Inadempiente";

VISTO il D.D. n. 67 del 26 gennaio 2026 del Dipartimento regionale bilancio e tesoro, con il quale è stato istituito nel bilancio regionale, Rubrica del Dipartimento regionale delle Attività Produttive, il capitolo di spesa 742086 "Contributi agli Investimenti a Altre imprese a valere sul PAC SICILIA 2007/2013 – azione SAL_3.3.1_ATP" - Codice Finanziario U.2.03.03.03.000; e contestualmente è stata iscritta nel bilancio della Regione siciliana sul medesimo capitolo la somma complessiva di euro 37.010.122.72,00, a valere sull'esercizio finanziario 2026 sia in conto competenza che di cassa;

RITENUTO di dover procedere all'impegno sul capitolo di spesa 742086 del Bilancio della Regione Siciliana – ANNO 2026 - Codice Finanziario U.2.03.03.03.000 della somma di € 27.412,50 ed alla contestuale liquidazione in favore dell'impresa Capo Faro s.r.l. con sede legale in Palermo, via Marchese Ugo 60 – Partita Iva 02538220126 - 90141 Palermo;

RITENUTO di dover impegnare e liquidare, sotto condizione risolutiva, in favore dell'impresa Capo Faro s.r.l. con sede legale in Palermo, via Marchese Ugo 60 – Partita Iva 02538220126, la somma di € 27.412,50 corrispondente alla differenza tra il contributo definitivo riconosciuto pari ad € 123.000,00 riportato nella relazione di Banca Nuova e quanto già precedentemente trasferito all'O.I. pari ad € 95.587,50;

D E C R E T A

Art. 1

Per le motivazioni in premessa, che qui si intendono integralmente riportate, è impegnata, sul Capitolo 742086 (Contributi agli Investimenti a Altre imprese a valere sul PAC SICILIA 2007/2013 – azione SAL_3.3.1_ATP) - Codice Finanziario U.2.03.03.03.000, del Bilancio della Regione Siciliana, esercizio finanziario 2026, la somma di € 27.412,50, a saldo del contributo complessivo concesso di € 123.000,00, per la realizzazione del progetto denominato **"ILIGHTHOUSE"** CUP G73F12000010004, codice Caronte SI_1_7812 in favore dell'impresa Capo Faro s.r.l. con sede legale in Palermo, via Marchese Ugo 60 – Partita Iva 02538220126 - 90141 Palermo.

Art. 2

È liquidata, sotto condizione risolutiva, sul Capitolo 742086 (Contributi agli Investimenti a Altre imprese a valere sul PAC SICILIA 2007/2013 – azione SAL_3.3.1_ATP) - Codice Finanziario U.2.03.03.03.000, del Bilancio della Regione Siciliana, esercizio finanziario 2026, la somma di € 27.412,50, a saldo del

contributo complessivo concesso di € 123.000,00, per il progetto denominato **"ILIGHTHOUSE"** CUP G73F12000010004, codice Caronte SI_1_7812 in favore dell'impresa Capo Faro s.r.l. con sede legale in Palermo, via Marchese Ugo 60 – Partita Iva 02538220126 - 90141 Palermo. sul conto corrente bancario XXXX – IBAN: XXXX;

Art. 3

L'obbligazione giuridicamente perfezionata con il presente decreto è esigibile entro l'esercizio finanziario 2026.

Art. 4

Nel caso in cui dovesse pervenire l'informazione antimafia interdittiva si procederà alla revoca del contributo concesso e al recupero di tutte le somme erogate.

Il presente decreto sarà trasmesso alla competente Ragioneria Centrale per la registrazione ai sensi dell'articolo 9 della legge regionale del 15 aprile 2021 n. 9, e sarà pubblicato per esteso e con valore di notifica sul sito istituzionale dell'Amministrazione ai sensi dell'articolo 68 comma 5 della Legge Regionale n. 21 del 12 agosto 2014, così come modificato dall'articolo 98 comma 6 della legge regionale n. 9 del 07 maggio 2015 dell'art. 98, nonché ai sensi del disposto dall'art. 26 del d.lgs. n. 33 del 14/03/2013 sul sito www.euroinfosicilia.it.

FIRMATO

IL DIRIGENTE GENERALE
Dario Cartabellotta